

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Rapporto annuale regionale 2014 - Marche

Dicembre 2015

Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Marche
Via Piave 25, 60100 Ancona
marche@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

Nota metodologica	4
Indice delle tabelle	4
Sintesi dei fenomeni rilevanti	5
1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	7
2. Infortuni	10
3. Malattie professionali	13
4. Cura, riabilitazione, reinserimento	14
5. Azioni e servizi	16
6. Schede monografiche	19
6.1. <i>La politica socio-sanitaria dell'INAIL per la tutela globale integrata</i>	19
6.2. <i>Progetto prevenzionale "Piano regionale di prevenzione in Agricoltura e Silvicoltura"</i>	20
Glossario	21

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2015.

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2014 del Presidente dell'Istituto – data di rilevazione 30 aprile 2015.

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2014

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Marche 2014 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale, le schede monografiche presentano i principali progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2014 risultano attive circa 116 mila posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari al 3% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale. Le masse salariali denunciate, soggette a contributo Inail, si attestano a oltre 7 miliardi e 800 milioni di euro, corrispondenti al 2,3% del dato nazionale, in lieve diminuzione (-0,5%) rispetto all'anno precedente.

Diminuiscono gli importi dei premi accertati e incassati; questi ultimi, nel 2014, ammontano a più di 152 milioni di euro e rappresentano circa il 2,5% del totale.

Sono in diminuzione anche le indennità e le rendite erogate dall'Inail, comprese quelle di nuova costituzione (- 2,21%) che, al contrario, aumentano a livello nazionale.

Prosegue l'andamento decrescente del numero di infortuni denunciati sia a livello regionale sia nazionale. Nelle Marche sono state registrate oltre 20 mila denunce di infortunio nel 2014, con una diminuzione del 2,6% rispetto all'anno precedente e del 12,9% rispetto al 2012. Gli infortuni riconosciuti sul lavoro sono oltre 14 mila (-15,1% nel triennio), dei quali 1.929 avvenuti in itinere. I casi di infortunio con esito mortale sono stati 24 rispetto ai 695 casi accertati a livello nazionale.

Gli infortuni sul lavoro hanno causato oltre 418 mila giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, che rappresentano il 3,4% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate nelle Marche nel 2014 sono state 4.763, con un incremento nel triennio (+35,2%) più elevato di quello registrato a livello nazionale (+23,9%). L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 2.178 casi, pari al 10% circa del dato nazionale; i lavoratori deceduti per malattia professionale sono stati 54, in diminuzione rispetto al 2012.

Nel 2014 l'Inail ha erogato oltre 15 mila prestazioni per "prime cure", con un incremento rispetto all'anno precedente del 9%. Risultano in diminuzione sia il numero dei progetti di reinserimento sia il numero dei lavoratori assistiti da equipe multidisciplinari. La spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili ammonta a circa 2,1 milioni di euro (-21,6% rispetto al 2013).

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrare in un processo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito nel 2014 di verificare nelle Marche 738 aziende; di

queste, 619 (l'83,9%) sono risultate non regolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a oltre 3 milioni di euro (+23,8% rispetto al 2013).

Nel 2014 sono state accolte 3.895 istanze di riduzione del tasso di tariffa per meriti di prevenzione, corrispondenti a un minor importo del premio pagato di circa 13 milioni e 200 mila euro.

A fronte delle 3.557 richieste, sono stati erogati 2.611 servizi, con un fatturato di oltre 600 mila euro.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2014 risultano attive nelle Marche circa 116 mila posizioni assicurative territoriali (Pat), relative alla gestione industria e servizi, con una variazione negativa dello 0,73% rispetto all'anno precedente. Il confronto su base triennale delle Pat evidenzia un decremento sia nel 2013 sia nel 2014, con una flessione complessiva dell'1,50%, più marcata di quella registrata a livello nazionale (-0,76%).

Si attesta a oltre 7 miliardi e 800 milioni di euro la massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti, pari al 2,34% del totale, con una riduzione del 2,41% rispetto al dato del 2012.

Risultano, inoltre, assicurati 76.203 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento del 2,36%.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2012		2013		2014	
Pat in gestione	Marche	117.747	3,04%	116.826	3,03%	115.977	3,02%
				-0,78%		-0,73%	
	Italia	3.874.312	100,00%	3.852.721	100,00%	3.844.921	100,00%
				-0,56%		-0,20%	
Masse salariali denunciate	Marche	8.032.399	2,39%	7.879.889	2,36%	7.838.777	2,34%
				-1,90%		-0,52%	
	Italia	336.719.831	100,00%	334.247.434	100,00%	334.585.935	100,00%
				-0,73%		0,10%	
Teste assicurate denunciate	Marche	78.046	3,82%	77.150	3,82%	76.203	3,82%
				-1,15%		-1,23%	
	Italia	2.045.563	100,00%	2.017.170	100,00%	1.996.902	100,00%
				-1,39%		-1,00%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2014 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di circa 171 milioni di euro, con una diminuzione del 14,42% nel triennio. La sensibile riduzione riscontrata nel 2014 (-11,30%), confermata a livello nazionale, va collegata anche alle misure relative alla riduzione dei premi, previste dalla "legge di stabilità".

A livello regionale, il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è dell'89,09%, al di sopra del dato nazionale (87,64%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2012		2013		2014	
Premi accertati	Marche	199.839	2,53%	192.824	2,51%	171.032	2,50%
				-3,51%		-11,30%	
	Italia	7.890.939	100,00%	7.681.101	100,00%	6.853.531	100,00%
				-2,66%		-10,77%	
Premi incassati	Marche	183.736	2,55%	176.387	2,54%	152.373	2,54%
				-4,00%		-13,61%	
	Italia	7.208.836	100,00%	6.955.874	100,00%	6.006.319	100,00%
				-3,51%		-13,65%	

Importi in migliaia di euro

Nella regione le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione fanno registrare, nel 2014, una lieve contrazione (-0,65%), dopo l'aumento rilevato nel 2013 (+2,99%). Gli importi corrispondenti diminuiscono sensibilmente, in linea con quanto registrato a livello nazionale.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2012		2013		2014	
Marche	Rateazioni	35.754	3,47%	36.823	3,43%	36.585	3,43%
				2,99%		-0,65%	
	Importi	133.079	2,76%	122.877	2,68%	101.873	2,67%
				-7,67%		-17,09%	
Italia	Rateazioni	1.030.113	100,00%	1.072.516	100,00%	1.066.345	100,00%
				4,12%		-0,58%	
	Importi	4.829.463	100,00%	4.580.992	100,00%	3.820.799	100,00%
				-5,14%		-16,59%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogate dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in costante decremento: tra il 2012 e il 2014, la diminuzione nelle Marche è stata del 14,91%, a livello nazionale del 13,65%.

Nella regione sono stati 70 gli indennizzi per le malattie professionali nel 2014, il 12,64% dei 554 indennizzi erogati a livello nazionale.

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2012		2013		2014	
Infortuni	Marche	12.608	3,25%	11.075	3,16%	10.728	3,21%
					-12,16%		-3,13%
	Italia	387.583	100,00%	350.951	100,00%	334.687	100,00%
					-9,45%		-4,63%
Malattie professionali	Marche	82	13,51%	70	12,80%	70	12,64%
					-14,63%		0,00%
	Italia	607	100,00%	547	100,00%	554	100,00%
					-9,88%		1,28%

Importi in migliaia di euro

Sono in diminuzione, sia nel 2013 sia nel 2014, anche gli indennizzi in capitale relativi agli infortuni, con una riduzione complessiva del 30,63% a livello regionale e del 15,45% a livello nazionale.

Risultano, invece, in aumento nel 2013 e in diminuzione nel 2014 gli indennizzi relativi alle malattie professionali; nelle Marche, nel triennio, si registra un incremento del 16,80% (+8,50% a livello nazionale).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2012		2013		2014	
Infortuni	Marche	1.280	4,36%	1.087	3,91%	888	3,58%
					-15,08%		-18,31%
	Italia	29.368	100,00%	27.834	100,00%	24.830	100,00%
					-5,22%		-10,79%
Malattie professionali	Marche	1.024	9,48%	1.221	10,24%	1.196	10,20%
					19,24%		-2,05%
	Italia	10.806	100,00%	11.928	100,00%	11.724	100,00%
					10,38%		-1,71%

Nel 2014 le rendite erogate dall'Inail nella regione Marche sono 36.114, di cui 796 di nuova costituzione, in diminuzione rispetto al 2012 del 5,11%.

Tabella 1.6 - Rendite

		2012		2013		2014	
Totale rendite	Marche	38.058	4,45%	37.105	4,45%	36.114	4,43%
					-2,50%		-2,67%
	Italia	855.447	100,00%	834.714	100,00%	815.558	100,00%
					-2,42%		-2,29%
Rendite di nuova costituzione	Marche	767	4,63%	814	4,85%	796	4,69%
					6,13%		-2,21%
	Italia	16.572	100,00%	16.771	100,00%	16.963	100,00%
					1,20%		1,14%

2. Infortuni

Prosegue la flessione del numero di infortuni denunciati. Nel 2014 sono state protocollate nelle Marche oltre 20 mila denunce di infortunio con una diminuzione del 2,61% rispetto all'anno precedente e del 12,87% rispetto al 2012. A livello nazionale, il calo delle denunce nel triennio è dell'11,02%.

Gli infortuni in itinere denunciati nel 2014 sono stati 2.787, il 2,90% del dato nazionale.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2012		2013		2014	
In occasione di lavoro	Marche	19.905	3,06%	17.712	2,97%	17.217	3,04%
					-11,02%		-2,79%
	Italia	651.511	100,00%	595.722	100,00%	567.214	100,00%
					-8,56%		-4,79%
In itinere	Marche	3.055	3,25%	2.828	2,85%	2.787	2,90%
					-7,43%		-1,45%
	Italia	94.054	100,00%	99.242	100,00%	96.226	100,00%
					5,52%		-3,04%
Totale	Marche	22.960	3,08%	20.540	2,96%	20.004	3,02%
					-10,54%		-2,61%
	Italia	745.565	100,00%	694.964	100,00%	663.440	100,00%
					-6,79%		-4,54%

Nel triennio 2012 - 2014 le denunce di infortunio con esito mortale diminuiscono a livello nazionale del 15,75%, passando da 1.352 a 1.139. Nella regione le denunce passano da 35 a 37; di queste, 9 sono relative a infortuni in itinere.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2012		2013		2014	
In occasione di lavoro	Marche	24	2,27%	25	2,78%	28	3,24%
					4,17%		12,00%
	Italia	1.058	100,00%	900	100,00%	863	100,00%
					-14,93%		-4,11%
In itinere	Marche	11	3,74%	5	1,54%	9	3,26%
					-54,55%		80,00%
	Italia	294	100,00%	325	100,00%	276	100,00%
					10,54%		-15,08%
Totale	Marche	35	2,59%	30	2,45%	37	3,25%
					-14,29%		23,33%
	Italia	1.352	100,00%	1.225	100,00%	1.139	100,00%
					-9,39%		-7,02%

In linea con la riduzione degli infortuni denunciati, anche gli infortuni accertati positivi diminuiscono costantemente. Rispetto al 2012, a livello regionale la flessione è del 15,09%, a livello nazionale del 12,33%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2012		2013		2014	
In occasione di lavoro	Marche	14.118	3,25%	12.731	3,17%	12.199	3,19%
				-9,82%		-4,18%	
	Italia	433.940	100,00%	402.032	100,00%	382.745	100,00%
				-7,35%		-4,80%	
In itinere	Marche	2.520	3,47%	2.037	3,10%	1.929	3,14%
				-19,17%		-5,30%	
	Italia	72.698	100,00%	65.645	100,00%	61.441	100,00%
				-9,70%		-6,40%	
Totale	Marche	16.638	3,28%	14.768	3,16%	14.128	3,18%
				-11,24%		-4,33%	
	Italia	506.638	100,00%	467.677	100,00%	444.186	100,00%
				-7,69%		-5,02%	

Gli infortuni accertati con esito mortale sono stati 24 nel 2014 (il 3,45% del dato nazionale), in aumento rispetto al 2012.

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2012		2013		2014	
In assenza di menomazioni	Marche	13.262	3,16%	11.798	3,06%	11.507	3,12%
				-11,04%		-2,47%	
	Italia	420.296	100,00%	385.578	100,00%	368.935	100,00%
				-8,26%		-4,32%	
Con menomazioni	Marche	3.356	3,93%	2.952	3,63%	2.597	3,48%
				-12,04%		-12,03%	
	Italia	85.488	100,00%	81.381	100,00%	74.556	100,00%
				-4,80%		-8,39%	
Esito mortale	Marche	20	2,34%	18	2,51%	24	3,45%
				-10,00%		33,33%	
	Italia	854	100,00%	718	100,00%	695	100,00%
				-15,93%		-3,20%	
Totale	Marche	16.638	3,28%	14.768	3,16%	14.128	3,18%
				-11,24%		-4,33%	
	Italia	506.638	100,00%	467.677	100,00%	444.186	100,00%
				-7,69%		-5,02%	

Nel 2014 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state poco più di 418 mila (il 3,43% del totale): in media 85,1 giorni per infortuni che hanno provocato menomazione e 17,1 giorni in assenza di menomazione. A livello nazionale i giorni di inabilità sono stati in media rispettivamente 85,4 e 15,7.

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2012		2013		2014	
In assenza di menomazioni	Marche	199.219	3,21%	177.863	3,11%	196.957	3,39%
				-10,72%		10,74%	
	Italia	6.210.210	100,00%	5.715.631	100,00%	5.805.217	100,00%
				-7,96%		1,57%	
Con menomazioni	Marche	298.473	3,81%	269.541	3,63%	221.130	3,47%
				-9,69%		-17,96%	
	Italia	7.843.259	100,00%	7.432.703	100,00%	6.368.714	100,00%
				-5,23%		-14,31%	
Esito mortale	Marche	138	1,96%	16	0,36%	0	0,00%
				-88,41%		-100,00%	
	Italia	7.052	100,00%	4.440	100,00%	2.902	100,00%
				-37,04%		-34,64%	
Totale	Marche	497.830	3,54%	447.420	3,40%	418.087	3,43%
				-10,13%		-6,56%	
	Italia	14.060.521	100,00%	13.152.774	100,00%	12.176.833	100,00%
				-6,46%		-7,42%	

3. Malattie professionali

Nel 2014 sono state protocollate 4.763 denunce di malattia professionale, con un incremento del 35,20% nel triennio. Il trend si conferma anche a livello nazionale: dal 2012 al 2014 le denunce di malattia professionale crescono del 23,95%. Nella regione l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 2.178 casi, corrispondenti al 9,98% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2012		2013		2014	
Denunciate	Marche	3.523	7,61%	4.286	8,27%	4.763	8,30%
				21,66%		11,13%	
	Italia	46.285	100,00%	51.827	100,00%	57.370	100,00%
				11,97%		10,70%	
Riconosciute	Marche	1.790	8,89%	2.122	9,60%	2.178	9,98%
				18,55%		2,64%	
	Italia	20.142	100,00%	22.115	100,00%	21.822	100,00%
				9,80%		-1,32%	

Le 4.763 malattie professionali denunciate nel 2014 hanno coinvolto 3.002 lavoratori, al 54,10% dei quali è stata riconosciuta la causa lavorativa.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2014

		Definizione Amministrativa						Totale	
		Positivo		Negativo		In istruttoria			
Marche	Lavoratori	1.624	54,10%	1.375	45,80%	3	0,10%	3.002	100,00%
	Casi	2.178	45,73%	2.563	53,81%	22	0,46%	4.763	100,00%
Italia	Lavoratori	18.302	42,75%	24.282	56,72%	229	0,53%	42.813	100,00%
	Casi	21.822	38,04%	35.274	61,49%	274	0,48%	57.370	100,00%

L'andamento delle malattie professionali riconosciute con esito mortale è in costante diminuzione: in regione dai 61 casi del 2012 si scende ai 54 del 2014; a livello nazionale, nel triennio, si registra una flessione dell'11,38%.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno decesso

		2012		2013		2014	
Marche		61	3,32%	59	3,46%	54	3,32%
				-3,28%		-8,47%	
Italia		1.837	100,00%	1.703	100,00%	1.628	100,00%
				-7,29%		-4,40%	

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Nel 2014 sono state erogate 15.179 prestazioni per "prime cure", con un incremento rispetto al 2012 del 15,06%. Il dato è in linea con quello nazionale (+14,82%).

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tipologia accadimento		2012		2013		2014	
Marche	Infortuni	12.274	93,04%	12.501	89,74%	13.857	91,29%
				1,85%		10,85%	
	Malattie professionali	918	6,96%	1.430	10,26%	1.322	8,71%
				55,77%		-7,55%	
Totale		13.192	100,00%	13.931	100,00%	15.179	100,00%
				5,60%		8,96%	
Italia	Infortuni	584.573	95,33%	645.888	94,54%	658.342	93,50%
				10,49%		1,93%	
	Malattie professionali	28.638	4,67%	37.337	5,46%	45.756	6,50%
				30,38%		22,55%	
Totale		613.211	100,00%	683.225	100,00%	704.098	100,00%
				11,42%		3,06%	

Nella regione sono stati 50 i lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail, in diminuzione rispetto al 2013.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

		2012		2013		2014	
Marche		35	2,70%	70	6,33%	50	4,78%
				100,00%		-28,57%	
Italia		1.296	100,00%	1.106	100,00%	1.047	100,00%
				-14,66%		-5,33%	

Nel triennio 2012 – 2014, si registra una flessione dei progetti di reinserimento che passano dai 75 del 2012 ai 68 del 2014.

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2012		2013		2014	
Marche	75	4,43%	113	8,46%	68	5,06%
			50,67%		-39,82%	
Italia	1.692	100,00%	1.336	100,00%	1.345	100,00%
			-21,04%		0,67%	

La spesa per produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili a livello regionale nel 2014 si riduce: da circa 2 milioni e 744 mila euro nel 2013 a 2 milioni 152 mila euro, con un decremento del 21,57%, una diminuzione di spesa più evidente di quella riscontrata a livello nazionale (-17,98%).

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2012		2013		2014	
Marche	Produzione	1.175	52,21%	1.345	49,00%	921	42,79%
				14,41%		-31,51%	
	Acquisto	1.076	47,80%	1.400	51,02%	1.231	57,20%
				30,11%		-12,07%	
	Totale	2.251	100,00%	2.744	100,00%	2.152	100,00%
				21,90%		-21,57%	
Italia	Produzione	34.594	49,04%	37.367	51,62%	27.342	46,05%
				8,01%		-26,83%	
	Acquisto	35.951	50,96%	35.027	48,38%	32.030	53,95%
				-2,57%		-8,56%	
	Totale	70.545	100,00%	72.394	100,00%	59.374	100,00%
				2,62%		-17,98%	

Importi in migliaia di euro

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati i dati relativi alle attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro – bandi Isi e Fipit – e allo Sconto per prevenzione) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2014 sono state controllate nelle Marche 738 aziende; di queste, 619, ossia l'83,88%, sono risultate irregolari. Il dato è al di sotto della media nazionale che si attesta all'87,58%. Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati oltre 3 milioni di euro di premi omessi (+23,84% rispetto al 2013), il 2,21% del totale nazionale.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2012		2013		2014	
Marche	Aziende ispezionate	725	3,11%	761	3,20%	738	3,21%
					4,97%		-3,02%
	Aziende non regolari	622	3,08%	653	3,14%	619	3,07%
					4,98%		-5,21%
	Premi omessi accertati	2.129	1,72%	2.487	1,78%	3.080	2,21%
					16,82%		23,84%
Italia	Aziende ispezionate	23.312	100,00%	23.754	100,00%	23.003	100,00%
					1,90%		-3,16%
	Aziende non regolari	20.203	100,00%	20.810	100,00%	20.146	100,00%
					3,00%		-3,19%
	Premi omessi accertati	123.582	100,00%	139.828	100,00%	139.185	100,00%
					13,15%		-0,46%

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2013, sono stati stanziati nelle Marche 9 milioni e 362 mila euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta del 3,05% del budget nazionale. Tra tutti i progetti presentati, 101 sono risultati finanziabili per un importo complessivo di oltre 7 milioni e 600 mila euro.

I dati relativi al bando Isi 2014 saranno disponibile nel Rapporto annuale regionale 2015.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2012		2013	
Marche	Stanziamiento	4.130	2,66%	9.362 126,69%	3,05%
	Progetti finanziabili	60	2,43%	101 68,33%	3,15%
	Importo finanziabile	2.869	3,03%	7.663 167,07%	3,44%
Italia	Stanziamiento	155.352	100,00%	307.360 97,85%	100,00%
	Progetti finanziabili	2.466	100,00%	3.210 30,17%	100,00%
	Importo finanziabile	94.745	100,00%	222.836 135,20%	100,00%

Il numero di imprese riconosciute virtuose per meriti di prevenzione, a seguito dell'istanza per l'agevolazione tariffaria ("oscillazione per prevenzione", articolo 24 del D.M. 12.12.2000), segue un andamento crescente nelle Marche. Le istanze accolte sono state 3.308 nel 2012, 3.663 nel 2013 e 3.895 nel 2014, con un incremento del 17,74%, a cui corrisponde complessivamente uno sconto sul premio per le aziende di oltre 38 milioni di euro.

Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato

		2012		2013		2014	
Marche	Istanze accolte	3.308	6,42%	3.663 10,73%	6,24%	3.895 6,33%	5,97%
	Minor importo pagato	12.393	3,55%	12.847 3,66%	3,46%	13.206 2,79%	3,30%
Italia	Istanze accolte	51.565	100,00%	58.661 13,76%	100,00%	65.217 11,18%	100,00%
	Minor importo pagato	348.617	100,00%	371.471 6,56%	100,00%	399.671 7,59%	100,00%

Importi in migliaia di euro

Nel 2014, le richieste di servizi di omologazione e certificazione in regione sono state 3.557, un dato in diminuzione rispetto al 2013 (-17,09%), così come quello dei servizi resi (-15,34%). In totale sono stati erogati 2.611 servizi, dei quali 1.904 relativi a richieste pervenute nell'anno (-24,38%), con un fatturato di 611 mila euro.

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2012		2013		2014	
Marche	Servizi richiesti	3.829	1,82%	4.290	1,81%	3.557	1,57%
				12,04%		-17,09%	
	Servizi resi	2.606	3,27%	3.084	3,46%	2.611	2,90%
				18,34%		-15,34%	
Italia	Servizi richiesti e resi	2.258	3,92%	2.518	3,82%	1.904	2,80%
				11,51%		-24,38%	
	Fatturato	794	6,27%	810	5,43%	611	3,98%
				2,02%		-24,57%	
Italia	Servizi richiesti	209.975	100,00%	237.660	100,00%	226.428	100,00%
				13,18%		-4,73%	
	Servizi resi	79.673	100,00%	89.201	100,00%	90.075	100,00%
				11,96%		0,98%	
Italia	Servizi richiesti e resi	57.643	100,00%	65.958	100,00%	67.984	100,00%
				14,42%		3,07%	
	Fatturato	12.662	100,00%	14.909	100,00%	15.359	100,00%
				17,75%		3,02%	

Importi in migliaia di euro

6. Schede monografiche

Sono due i progetti più rilevanti avviati e/o conclusi nel 2014.

6.1. La politica socio-sanitaria dell'INAIL per la tutela globale integrata

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Tematizzare, attraverso una giornata di incontro-dibattito promossa dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail, la politica socio-sanitaria dell'Istituto per la tutela globale integrata della persona - Fare il punto, attraverso un confronto con tutti i Comitati consultivi provinciali della Regione Marche, sullo stato dell'arte dell'attuazione del Protocollo di Intesa, siglato tra l'Istituto e la stessa Regione, il 25 novembre 2013 – ai sensi dell'Accordo Quadro Stato, Regioni e Province autonome per la definizione delle modalità di erogazione di prestazioni riabilitative extraospedaliere da parte dell'Inail – e sulla relativa convenzione attuativa, quale passaggio necessario per giungere, successivamente, ai singoli accordi con le strutture sanitarie pubbliche e private - Sostenere e rafforzare la politica socio sanitaria dell'Istituto al fine di realizzare, poi, la tutela integrata, così come prevista dall'art. 38, comma 2, della Costituzione nei confronti dei lavoratori infortunati e tecnopatici - Focalizzare l'attenzione sul nuovo modello sanitario dell'Istituto, che rappresenta un fondamentale punto di snodo nella realizzazione del Polo Salute e Sicurezza e parte importante del welfare nazionale e territoriale, attivando fra i diversi soggetti – del centro e del territorio, pubblici e privati - Riaffermare la validità del modello marchigiano della “rete” di partners, pubblici e privati, da tempo proficuamente operante con svariate progettualità nel campo della prevenzione e del reinserimento socio-lavorativo
<i>Durata</i>	Ottobre 2014
<i>Partner</i>	Comitati consultivi provinciali Regione Marche
<i>Attività svolte</i>	La giornata di dibattito-confronto sulla politica socio-sanitaria dell'Inail per la tutela globale integrata della persona si è svolta in contemporanea in tutte le regioni del territorio nazionale.
<i>Risultati raggiunti</i>	Sensibilizzazione sui temi proposti
<i>Contatti e approfondimenti</i>	marche@inail.it

6.2. Progetto prevenzionale “Piano regionale di prevenzione in Agricoltura e Silvicoltura”

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Dare operatività al IV Protocollo d'intesa tra Inail Marche e Regione Marche, siglato in data 17 ottobre 2011, per sostenere la realizzazione degli obiettivi del Piano nazionale di prevenzione in agricoltura, recepito dalla Regione Marche con D.D. 27 del 26/05/2010 - Realizzare, tramite il “Comitato regionale di coordinamento nella materia della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro” ex art. 7 del D.Lgs 81/2008, il programma di attuazione del “Piano regionale di prevenzione in Agricoltura e Selvicoltura” con azioni mirate, adeguamento delle trattrici agricole, informazione, formazione e sensibilizzazione in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare sul rischio trattrici, attività di monitoraggio, controllo e vigilanza, integrazione di banche dati disponibili a fini epidemiologici e progettuali
<i>Durata</i>	2013 - in corso
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Marche - Asur (Azienda sanitaria unica regionale) - Assam (Agenzia agroalimentare della Regione Marche)
<i>Attività svolte</i>	<p>La Giunta regionale Marche, con la delibera n.1188 dell'1/8/2012, ha approvato il Programma di attuazione del Piano regionale per la prevenzione in Agricoltura e Silvicoltura con un impegno finanziario complessivo pari ad euro 800.000 a carico di Regione Marche e Inail Marche (in particolare l'Inail Marche partecipa a tutte le fasi del progetto con proprie professionalità e con un importo pari ad euro 300.000).</p> <p>In attuazione di tale programma è stata prevista, in particolare, l'emanazione di 4 specifici bandi, con atti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - decreto del Dirigente del Servizio agricoltura forestazione e pesca n.302/Afp dell'8/5/2013 per il finanziamento delle azioni informative coordinate a livello regionale dall'Assam; - decreto del Dirigente del Servizio agricoltura forestazione e pesca n.432/Afp del 26/6/2013 per il finanziamento delle attività informative nel settore agricolo forestale affidate alle organizzazioni professionali agricole, alle centrali cooperative e alle organizzazioni sindacali; - decreto del dirigente della P.F. Competitività e sviluppo delle imprese agricole della Regione Marche n.297/Csi del 19/7/2013 per il finanziamento dell'attività di adeguamento delle trattrici alle norme di sicurezza; - decreto del Dirigente Servizio agricoltura, forestazione e pesca n. 148/Afp del 6/3/2014 per l'attività di formazione ai vari soggetti del settore agricoltura (imprenditori agricoli, coltivatori diretti e lavoratori che svolgono l'attività di RIs).
<i>Risultati raggiunti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Finanziate le attività di adeguamento di 289 trattrici agricole alle norme di sicurezza (per un importo di 251.963,16 euro)

- Formati operatori del settore agricolo, coinvolgendo in 4 incontri di "Formazione ai formatori" circa 120 formatori della sicurezza, che hanno permesso di raggiungere 4000 aziende del settore (per un importo di 200.000 euro)
- Svolte attività di informazione e sensibilizzazione per stimolare le aziende agricole a realizzare una articolata azione informativa con prodotti audiovisivi e cartacei (per un importo di 300.000 euro)
- Realizzate attività formative che hanno coinvolto 1.861 partecipanti (coltivatori diretti, RLS, lavoratori)
- Svolte attività di informazione e sensibilizzazione nei confronti delle aziende agricole attraverso prodotti audiovisivi e cartacei e dei media regionali (per un importo di 300.000 euro)

*Contatti e
approfondimenti*

Responsabile dell'Ufficio attività istituzionali della Direzione regionale Inail Marche, Roberto Rimini, e-mail: r.rimini@inail.it

Glossario

anno di accadimento – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e le restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente, e versare, l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione – è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione p .

Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": p nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": p nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": p nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": p nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": p nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": p nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psico-fisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso

presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (*équipe*) di “tecnici” dell’Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell’integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l’infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell’Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell’integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l’intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l’indennizzo nella forma “in unica soluzione” (“lump sum”) per il *danno biologico* da *menomazioni* di grado “ p ” nell’intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è “areddituale” (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell’infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della *definizione amministrativa* del caso di *infortunio*; un caso d’infortunio si dice “in franchigia” se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il caso di *infortunio* o *malattia professionale* è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l’accertamento dei presupposti di ammissione a *tutela assicurativa*.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in itinere” l’infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall’abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in occasione di lavoro” l’infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l’attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l’indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta – a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro – all’infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l’attività lavorativa per più di tre giorni (“inabilità temporanea assoluta”) a causa, dell’infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l’Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l’attività assicurativa dell’Inail.

infortunio sul lavoro – è l’infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le *malattie tabellate*.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione e immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omissso accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi – sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l'importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa – in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell'Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi); per l'industria, per l'artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio – è il tasso di riferimento utilizzato dall' algoritmo per il calcolo dell'importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell'ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità ed esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del d.p.r. 1124/1965).